

Seduta N° 116

Adunanza 27 OTTOBRE 2025

Il giorno 27 del mese di ottobre duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI

DGR 18-1741/2025/XII

OGGETTO:

Legge n. 145/2018, articolo 1, commi 134-136. Progettazione e realizzazione di opere pubbliche per messa in sicurezza edifici e territorio, per interventi di viabilità e per messa in sicurezza e sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa sostenibile, per rigenerazione urbana, riconversione energetica e infrastrutture sociali, nonché per bonifiche ambientali dei siti inquinati. Disposizioni per l'utilizzo della quota residua delle risorse assegnate, per l'anno 2026, alla Regione Piemonte. Spesa complessiva € 1.356.850,00.

A relazione di: Gabusi

Premesso che l'articolo 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificata dalla Legge n. 207/2024, sancisce, in particolare, che:

al comma 134, al fine di favorire gli investimenti pubblici, sono assegnati alle Regioni a statuto ordinario contributi per la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa sostenibile, per la rigenerazione urbana, la riconversione energetica e le infrastrutture sociali, nonché per le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nei seguenti limiti: euro 135 milioni per il 2021, euro 435 milioni per il 2022, euro 424,5 milioni per il 2023, euro 524,5 milioni per il 2024, euro 124,5 milioni per il 2025 ed euro 259,5 milioni per il 2026;

al comma 135, i contributi di cui al comma precedente sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle Regioni a statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente il periodo di riferimento e sono finalizzati a investimenti relativi a:

- a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) messa in sicurezza di edifici pubblici, con precedenza per quelli scolastici;
- c-bis) sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa sostenibile;
- c-ter) progetti di rigenerazione urbana e riconversione energetica;
- c-quater) infrastrutture sociali;
- c-quinquies) bonifiche ambientali dei siti inquinati;

al comma 136, il Comune beneficiario deve affidare i lavori entro dodici mesi dalla data di attribuzione del contributo;

al comma 136 bis, in caso di mancato o parziale utilizzo, le somme sono revocate e riassegnate.

Richiamato che:

ai sensi dell'Allegato 1 alla suddetta Legge n. 145/2018, la quota spettante alla Regione Piemonte ammonta all'8,23% delle risorse nazionali, per complessivi € 156.616.900,00 nel periodo 2021-2026, di cui € 21.356.850,00 per l'annualità 2026;

con la deliberazione n. 25-1346 del 7 luglio 2025, la Giunta regionale ha approvato le disposizioni per l'indizione della manifestazione di interesse denominata "Obiettivo Comuni", rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione di proposte progettuali rientranti negli ambiti di cui alla legge n. 145/2018, destinando una spesa complessiva di € 20.000.000,00 a valere sulle risorse dell'annualità 2026.

Dato atto che la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Infrastrutture e Pronto Intervento – ha verificato che la suddetta spesa trova copertura sul capitolo n. 228719 del bilancio regionale 2025–2027, annualità 2026, e che, a seguito dell'impegno di cui sopra, risulta una quota residua pari a € 1.356.850,00, la quale deve essere impegnata ed assegnata entro il 30 ottobre 2025, pena la perdita delle relative risorse, come disposto dal sopra citato comma 135.

Ritenuto, pertanto, opportuno provvedere nell'immediato all'utilizzo della suddetta quota residua, riguardante le risorse statali attribuite per l'annualità 2026, al fine di assicurare, entro il suddetto termine del 30 ottobre 2025, il pieno impiego dei fondi disponibili, nel rispetto delle finalità della Legge n. 145/2018.

Dato atto che la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Infrastrutture e Pronto Intervento", tenuto conto che l'istruttoria delle istanze presentate alla sopra citata manifestazione di interesse denominata "Obiettivo Comuni" è tuttora in corso, ha delineato la seguente modalità per permettere l'immediato utilizzo della suddetta quota residua:

- una volta completata l'istruttoria, qualora emergano progetti parzialmente finanziati, la quota residua, ad integrazione della dotazione finanziaria della D.G.R. n. 25-1346 del 7 luglio 2025, potrà essere prioritariamente utilizzata per completare integralmente il finanziamento di tali interventi, che risultano ammissibili ma non totalmente finanziabili per carenza di risorse, garantendone così la piena realizzazione;

- le eventuali ulteriori risorse residue possono essere utilizzate per il finanziamento di interventi di cui alla L.R. n. 38/1978, censiti e registrati sulla Piattaforma Emeter.

Dato atto, inoltre, che, per l'annualità 2026, la spesa complessiva di € 1.356.850,00, corrispondente alla quota residua delle risorse assegnate alla Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 1, commi 134-136, della L. n. 145/2018, trova copertura nelle risorse stanziare sul capitolo n. 228719 del bilancio regionale 2025-2027, annualità 2026.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti, pari a complessivi euro 1.356.850,00, sono esclusivamente quelli sopra indicati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, unanime,

DELIBERA

che, ai sensi dell'articolo 1, commi 134-136, della Legge n. 145/2018, la quota residua di € 1.356.850,00 delle risorse assegnate alla Regione Piemonte per l'annualità 2026, sia utilizzata come di seguito indicato:

- ad integrazione della dotazione finanziaria della D.G.R. n. 25-1346 del 7 luglio 2025, di approvazione delle disposizioni per l'indizione della manifestazione di interesse denominata "Obiettivo Comuni", per completare integralmente il finanziamento di interventi che, in esito alla relativa all'istruttoria, risulteranno ammissibili ma non totalmente finanziabili per carenza di risorse;

- le eventuali ulteriori risorse residue possono essere utilizzate per il finanziamento di interventi di cui alla L.R. n. 38/1978, censiti e registrati sulla Piattaforma Emeter;

di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Infrastrutture e Pronto Intervento", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;

che la spesa complessiva di € 1.356.850,00 trova copertura sul capitolo n. 228719 del bilancio regionale 2025-2027, annualità 2026;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

